Niente aumenti per la tazzina di caffè a Roma dopo intervento Antitrust

caffe-espresso-del-bar1-8e571dbb

Nessun aumento per la tazzina di caffè, almeno a **Roma**, dopo l'operazione di "moral suasion" dell' **Antitrust** che ha indotto i baristi romani a non applicare i paventati rincari. Lo comunica in una nota la stessa l'Autorità garante della concorrenza del mercato.

La vicenda aveva preso il via a fine marzo, quando l'Autorità aveva deciso di procedere con una moral suasion nei confronti dell'**Associazione Pubblici Esercizi di Roma (Aeper)** che aveva diffuso una serie di dati relativi all'aumento, negli ultimi 10 anni, dei **costi di gestione a carico degli esercenti** e consigliato a tutti i pubblici esercizi di Roma e Provincia un aumento graduale del prezzo della tazzina del caffè, **tra i 10 ed i 20 centesimi**. Anche il **Codacons** era intervenuto sulla questione con una segnalazione.

Per effetto dell'interveto dell'Antitrust, l'Aeper ha successivamente fatto "adeguate forme di comunicazione pubblica correttive delle precedenti comunicazioni" con il presidente, **Claudio Pica**, che ha assicurato che "gli esercenti romani si sono resi disponibili a **sostenere gli eventuali maggiori costi di gestione senza applicare nessun aumento del prezzo** della tazzina al banco".